UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

GRUPPI DI GESTIONE AQ DEI CORSI DI STUDIO L-24 E LM-51

REPORT 2020

SULLA VALUTAZIONE DEI CORSI DA PARTE DEGLI STAKEHOLDERS

(Aprile 2020)

Nel rispetto ed in applicazione dei principi e delle strategie di Assicurazione della Qualità, l'Università degli Studi di Catania segue un processo di consultazione costante e periodica delle parti interessate, esterne ai corsi di laurea, intese come entità interessate ai servizi, ai prodotti, allo stato ed al benessere del territorio, al fine di valutare e monitorare se l'offerta formativa proposta sia coerente e funzionale alle opportunità offerte dal mondo del lavoro, della cultura e della ricerca.

Per poter disporre di informazioni che consentano di valutare in itinere i contenuti e l'efficacia dei corsi di studio e di progettare una proposta formativa adeguata rispetto alle esigenze della società, del mondo produttivo e della domanda del mercato del lavoro, è stato sottoposto un questionario alle strutture in cui gli studenti dei Corsi di Studio L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) e LM-51 (Psicologia Magistrale) svolgono le attività di tirocinio esterno obbligatorio, parte integrante del percorso di studio ordinamentale.

Il seguente report, frutto della collaborazione tra Gruppi AQ dei Corsi di Studio L-24 e LM-51 e Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Scienze della Formazione, illustra la valutazione che viene fatta dei due corsi di laurea da parte dei responsabili delle strutture e i suggerimenti per le aree di miglioramento possibili. I risultati della survey sono relativi ai questionari inviati alla fine di gennaio 2020 e restituiti entro la fine di febbraio 2020 dalle strutture coinvolte e convenzionate con il Dipartimento. Rispetto alle 134 strutture convenzionate con il Dipartimento, il numero dei questionari restituiti ammonta a 39, ossia il 30% circa della popolazione complessiva delle strutture interessate.

Il format utilizzato è quello contenuto nelle "Linee-guida per la consultazione delle parti interessate" del Presidio di Qualità dell'Università di Catania (www.unict.it/it/ateneo/documenti-e-linee-guida).

Per la continua e preziosa collaborazione alle attività di monitoraggio, la Presidenza dei Corsi di Studio ringrazia la Dott.ssa Salemi, Responsabile dell'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti, il Dott. Zappalà dell'Ufficio Tirocinio e Stage, la Prof.ssa Silvia Platania ed il dott. Vittorio Scuderi, a cui si devono la attività di analisi dei dati.

Sezioni:

Sez. 1: I corsi di laurea

Sez. 2.1: Valutazione del Corso di Laurea L-24

Sez. 2.2: Aree di miglioramento del Corso di Laurea L-24

Sez. 3.1: Valutazione del Corso di Laurea LM-51

Sez. 3.2: Aree di miglioramento del Corso di Laurea LM-51

Sez. 1: I corsi di laurea

Con la riforma generale degli ordinamenti universitari avviata nell'anno accademico 2001/2002, anche la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Catania, struttura da cui origina l'attuale Dipartimento di Scienze della Formazione, attiva un radicale cambiamento dei propri corsi di studio per far fronte alla necessità di adeguarsi ai criteri europei, di rinnovare le modalità didattiche, di adeguarsi alle nuove condizioni del mercato del lavoro. Questa stagione di profondi cambiamenti da vita alla istituzione di nuovi corsi di laurea, di primo livello e, in seguito anche di secondo livello.
Il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche viene attivato nel 2001 nella sede di Enna, in convenzione con il Consorzio Ennese Universitario, ed in collaborazione con le Facoltà di Lettere e Filosofia e Medicina e Chirurgia. Il corso di laurea triennale fu successivamente completato con l'attivazione del Corso di Laurea Specialistica, e successivamente Magistrale, in Psicologia.

Attualmente il Corso di Laurea L-24 in Scienze e tecniche psicologiche forma ad un primo livello di conoscenze e competenze psicologiche e comprende elementi di base relativi alle:

- discipline psicologiche, sperimentali e di laboratorio, del ciclo di vita, sociali e del lavoro, dinamiche e cliniche;
- scienze affini quali neurofisiologia, filosofia, pedagogia, sociologia, importanti sia per le applicazioni interdisciplinari del lavoro psicologico sia per una comprensione più piena della mente umana e dei suoi comportamenti individuali e sociali.

Mediante le attività laboratoriali, le esperienze guidate e i tirocini in strutture esterne, le conoscenze e le competenze acquisite vengono sperimentate sul piano pratico. Tutti gli approcci teorici e metodologici vengono presentati in modo approfondito mostrandone le applicazioni ai diversi settori, come quelli educativi, giuridici, riabilitativi, dell'incremento della salute e del benessere individuale e sociale. Il corso include tutti requisiti curriculari per poter accedere alla laurea magistrale in Psicologia e per l'iscrizione all'Albo di primo livello dell'Ordine degli psicologi (Sez. B), previo tirocinio post-laurea ed esame di abilitazione come previsto dalle norme vigenti.

Il corso di laurea magistrale LM-51 in Psicologia prepara, rispetto al corso di primo livello, ad un livello specialistico della professione psicologica nelle diverse aree in cui essa può essere esplicata: psicologia cognitiva, psicobiologia, psicologia scolastica e dell'educazione, psicologia dinamica e clinica, neuroscienze e loro applicazioni nella riabilitazione cognitiva ed emotiva, psicologia del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane.
Dall'a.a. 2015-'16 vengono proposti due curricula formativi, differenziati a livello di didattica frontale, laboratori, seminari integrativi, tirocini pratici:

- Curriculo A: Clinico-riabilitativo
- Curriculo B. Giuridico-sociale-istituzionale

A fronte di questa articolazione, lo studente avrà la possibilità di personalizzare quanto più possibile il proprio curriculum, inserendo discipline opzionali coerenti con il suo progetto formativo-professionale, purché coerenti con il profilo professionale proprio dello psicologo.
Il corso, previo tirocinio post-laurea e superamento dell'esame di abilitazione in base alle leggi vigenti, consente l'iscrizione all'Ordine degli Psicologi, Sez. A dell'Albo.

I due corsi di laurea qui rappresentati, sono quelli che al momento presentano la struttura generale prevista sin dagli anni accademici di prima attivazione, ossia l'a.a. 2010/11 per il corso L-24 e l'a.a. 2009/10 per il corso LM-51. Come già riportato in precedenza, nell'a.a. 205/16 il corso LM-51 viene rimodulato, con una articolazione su due curricula formativi.

Di grande rilievo, in linea con le esigenze di professionalizzazione enfatizzate dai nuovi ordinamenti, è il congruo numero di crediti assegnato in tutti i corsi di 5 laurea al tirocinio teorico-pratico. Esso comprende attività pratiche guidate (laboratori, seminari, rielaborazioni di esperienze, analisi e formulazioni di progetti), che si svolgono all'interno dell'Università, e attività formative esterne che hanno luogo presso Enti pubblici o privati, previa stipula di convenzioni tra l'Ente e la Facoltà. Oltre 100 convenzioni sono già in atto in diverse province del bacino l'utenza della nostra Università. Il tirocinio offre un'occasione qualificante per l'acquisizione di una professionalità tecnicamente aggiornata ma anche personalmente sperimentata sul piano organizzativo e relazionale.

TABELLA RIEPILOGATIVA TIPOLOGIA ENTI CONVENZIONATI PER L-24

	Frequenza	Percentuale
Attività e i servizi dell'associazione sono rivolti soprattutto ai minori e alle famiglie.	2	10,0
Centro Servizi per le disabilità e per i DSA	2	10,0
Comunità Terapeutica Assistita	6	30,0
Intervento psicoterapeutico, attività di studio e formazione nel campo della prevenzione e del trattamento del disagio psichico	1	5,0
psicologia clinica; psicologia del lavoro e delle organizzazioni	1	5,0
Psicopedagogico riabilitativo	1	5,0
Riabilitazione psicosociale	1	5,0
Salute mentale - attività clinica	1	5,0
Servizi per le disabilità e per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento – Università	1	5,0
Servizio di Psicologia scolastica	1	5,0
Servizio di spazio neutro e mediazione familiare	1	5,0
Società Scientifica di Formazione Psicoanalitica	1	5,0
Terzo settore e Riabilitazione	1	5,0
Totale	20	100,0

TABELLA RIEPILOGATIVA TIPOLOGIA ENTI CONVENZIONATI PER LM-51

	Frequenza	Percentuale
Attività e i servizi dell'associazione sono rivolti soprattutto ai minori e alle famiglie.	1	5,3
Centro Servizi per le disabilità e per i DSA	2	10,5
Comunità Terapeutica Assistita	6	31.2
Intervento psicoterapeutico, attività di studio e formazione nel campo della prevenzione e del trattamento del disagio psichico	1	5,3
psicologia clinica; psicologia del lavoro e delle organizzazioni	1	5,3
Psicopedagogico riabilitativo	1	5,3
Riabilitazione psicosociale	1	5,3
Salute mentale - attività clinica	1	5,3
Servizi per le disabilità e per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento – Università	1	5,3
Servizio di Psicologia scolastica	1	5,3
Servizio di spazio neutro e mediazione familiare	1	5,3
Società Scientifica di Formazione Psicoanalitica	1	5,3
Terzo settore e Riabilitazione	1	5,3
Totale	19	100,0

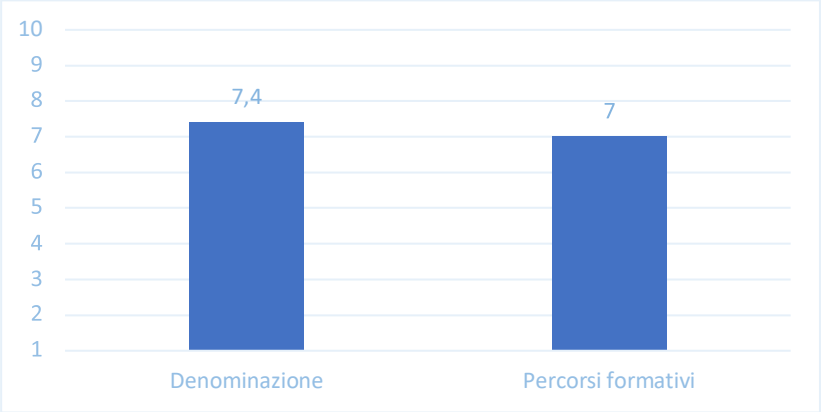
Sez. 2.1: Valutazione del Corso di Laurea L-24

In questa prima sezione (questionario A) sono state poste delle domande volte alla consultazione delle Parti interessate circa la progettazione di nuovi corsi di studio in Scienze e tecniche psicologiche (triennale). Gli Enti che hanno riposto a questo questionario sono stati n=20.

1. DENOMINAZIONE e PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

In che misura ritiene che la denominazione e la programmazione didattica del corso riescono a comunicare e rendere chiari gli obiettivi formativi del Corso di studio? (indicare con X un valore da 1 a 10). Dal grafico si evince che in media gli Enti intervistati ritengono che il CdL L-24 sia ben denominato (M=7.4; SD=1.4) e opportunamente programmato (M=7; SD=1.5).

Grafico 1. Valutazione sulla denominazione e programmazione del corso



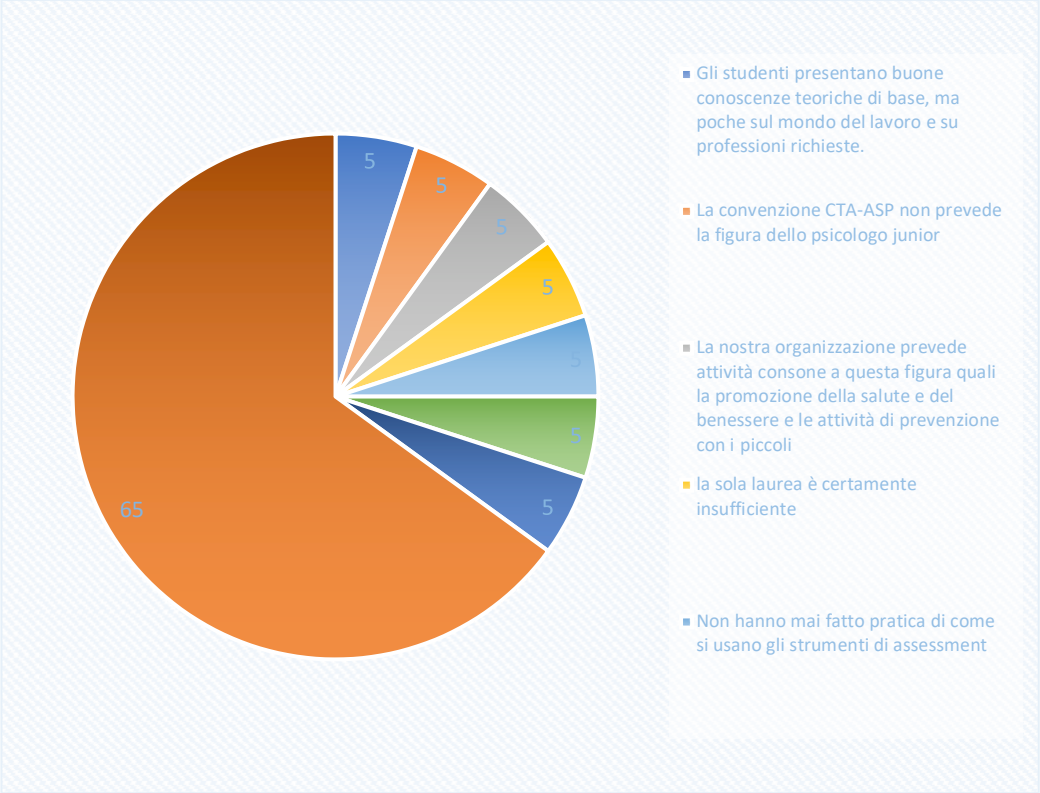
2. FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO

In che misura ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano adeguate e congruenti alle esigenze del mercato del lavoro in generale e specificamente del settore/ambito professionale e produttivo in cui l'ente/azienda opera e potrà operare anche in una prospettiva di breve-medio periodo (5-10 anni)?
(indicare con X un valore da 1 a 10). Le risposte date dagli Enti intervistati indicano incertezza per il mercato del lavoro (M=4.70; SD=3.2) e per la congruenza con L'Ente (M=4.85; SD= 2.03).

Grafico 2. Figura professionale n. 1: Psicologo Junior (Sez. B Albo)

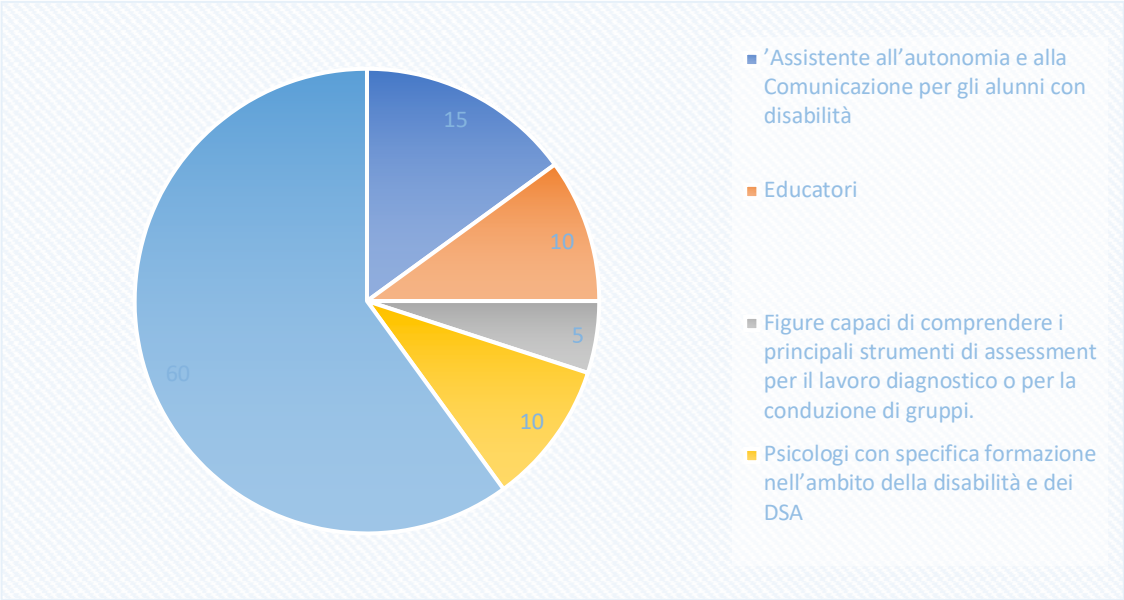
Oltre alla misura numerica, è stato chiesto di aggiungere alcune osservazioni relative alla valutazione fornita. Gli Enti intervistati hanno fornito le seguenti principali osservazioni:

Grafico 3. Osservazioni e proposte conseguenti



Quali ulteriori figure professionali, congruenti per ruolo, attività/funzione lavorativa agli obiettivi del corso di studio, potrebbero essere effettivamente di interesse per l'ente/azienda/organizzazione?

Grafico 4. Ulteriori figure professionali



RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

In relazione alle diverse aree di apprendimento, in che misura ritiene che il corso di studi riesce a raggiungere gli obiettivi che si prefigge in termini di conoscenze apprese, capacità e abilità di applicare conoscenze e competenze fornite nella formazione di figure professionali richieste dal mondo del lavoro e settore/ambito professionale e produttivo in cui l'ente/azienda/organizzazione opera? Le risposte date dagli Enti intervistati indicano buone conoscenze apprese (M=6.85; SD=2.4) e fornite (M=6; SD= 1.93) per fondamenti della psicologia, buone conoscenze apprese (M=6.8; SD=1.48) e fornite (M=6.15; SD= 2.03) psicologia applicata e moderate conoscenze apprese (M=6.11; SD=1.71) e fornite (M=5.53; SD= 1.83) per formazione interdisciplinare.

Grafico 5. Fondamenti della Psicologia

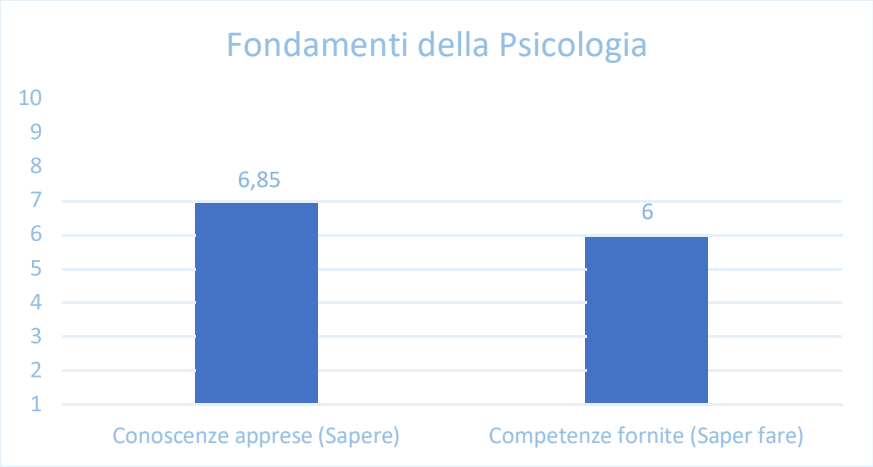


Grafico 6. Psicologia applicata

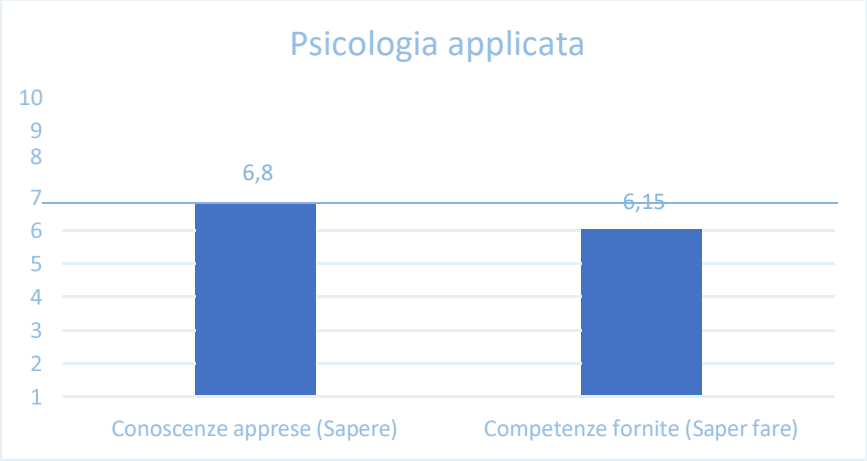
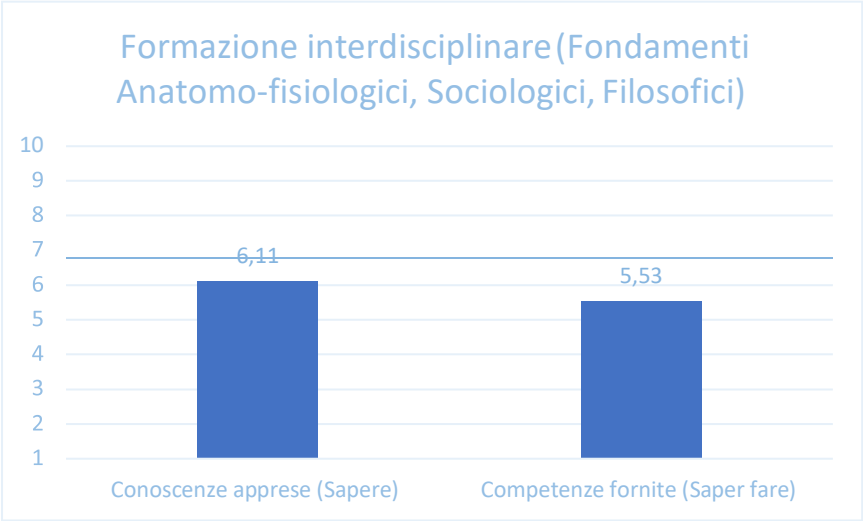
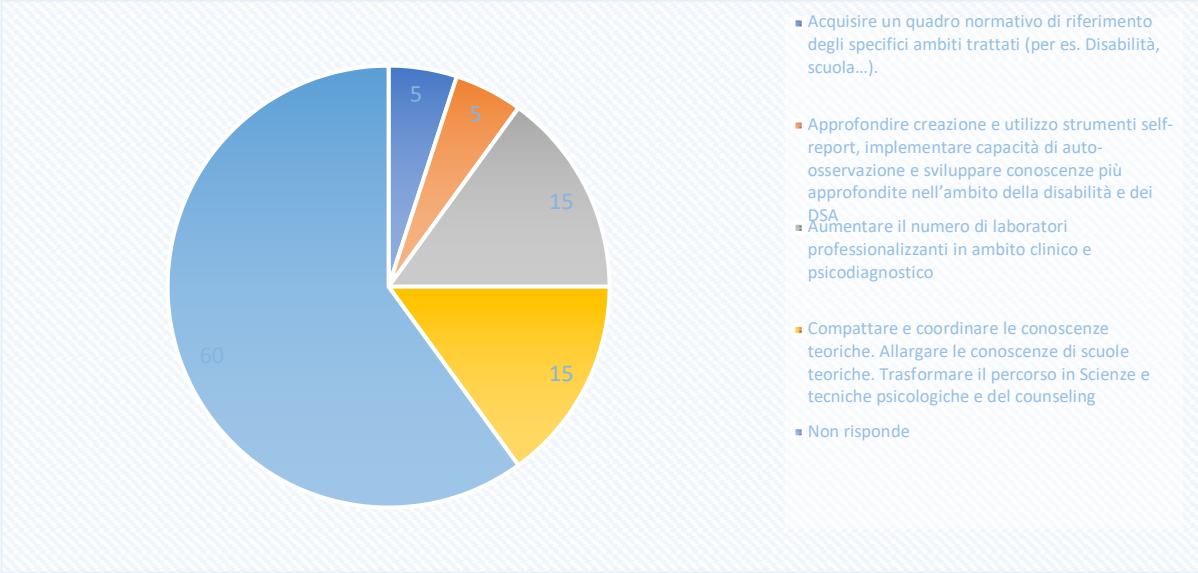


Grafico 7. Formazione interdisciplinare



Quali modifiche potrebbero essere suggerite ai fini di ottenere un miglior rendimento del percorso formativo nel mercato del lavoro e, specificamente, nell'ente/azienda/organizzazione rappresentata?

Grafico 8. Suggerimenti di modifiche



Sez. 2.2: Aree di miglioramento del Corso di laurea L-24

In questa seconda sezione (questionario B) sono state poste delle domande volte alla consultazione delle Parti interessate circa il CdL in Scienze e tecniche psicologiche (triennale)

Nell'ultimo triennio, l'ente/azienda/organizzazione ha ospitato studenti/laureati provenienti dal corso di studio per attività di stage o tirocinio?

Risposte:

1. Per quanto riguarda il tirocinio curriculare (pre-laurea) la durata media è stata di 150 ore per il 100% delle strutture analizzate.
2. Per quanto riguarda il tirocinio post-laurea la durata media è stata di 6 mesi per il 100% delle strutture analizzate

Nell'ultimo triennio, l'ente/azienda/organizzazione ha assunto laureati provenienti dal corso di studio?

In questo caso il 100% degli Enti intervistati ha fornito risposta negativa.

Alla richiesta di fornire una valutazione su una scala da 1 a 10, sulla formazione dei nostri laureati con riferimento alle mansioni svolte, gli Enti intervistati hanno risposto in media M=7.11 (DS=1.74). Inoltre, si è chiesto di aggiungere una motivazione specifica che giustifichi il giudizio numerico. Gli intervistati hanno risposto fornendo le seguenti motivazioni principali:

Grafico 1. Motivazioni principali

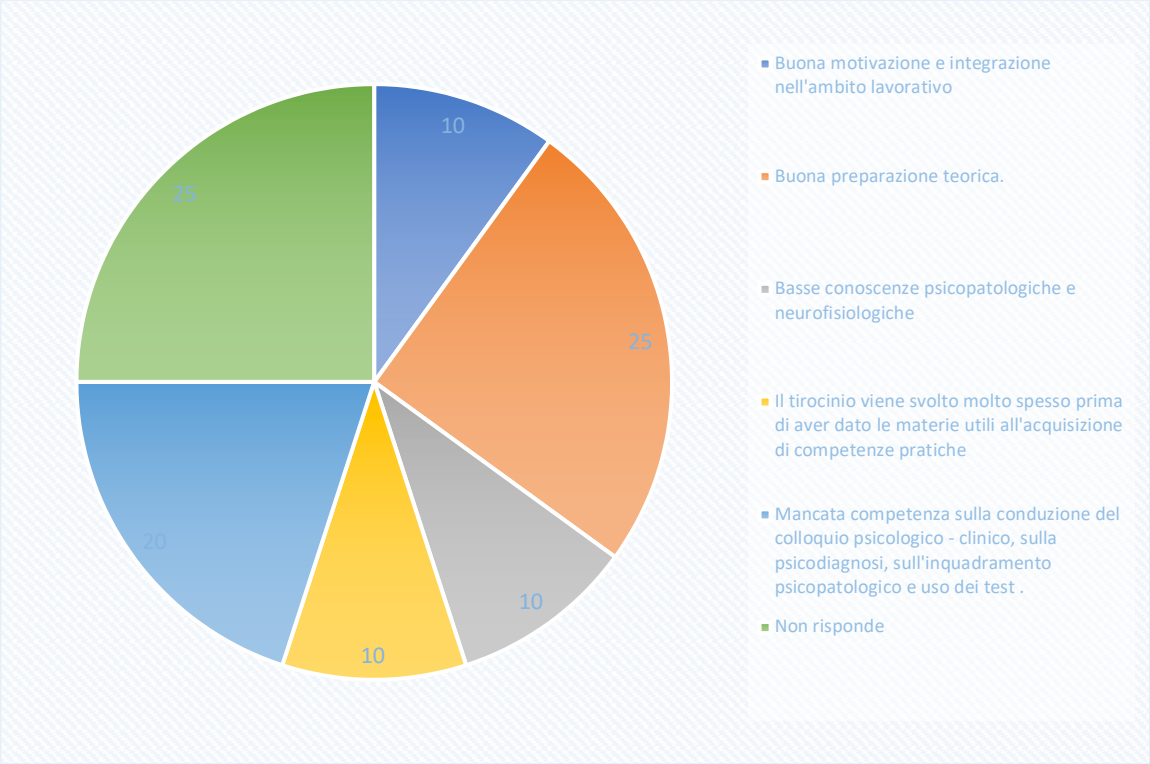


Grafico 2. Punti di forza dei laureati in Scienze e tecniche psicologiche

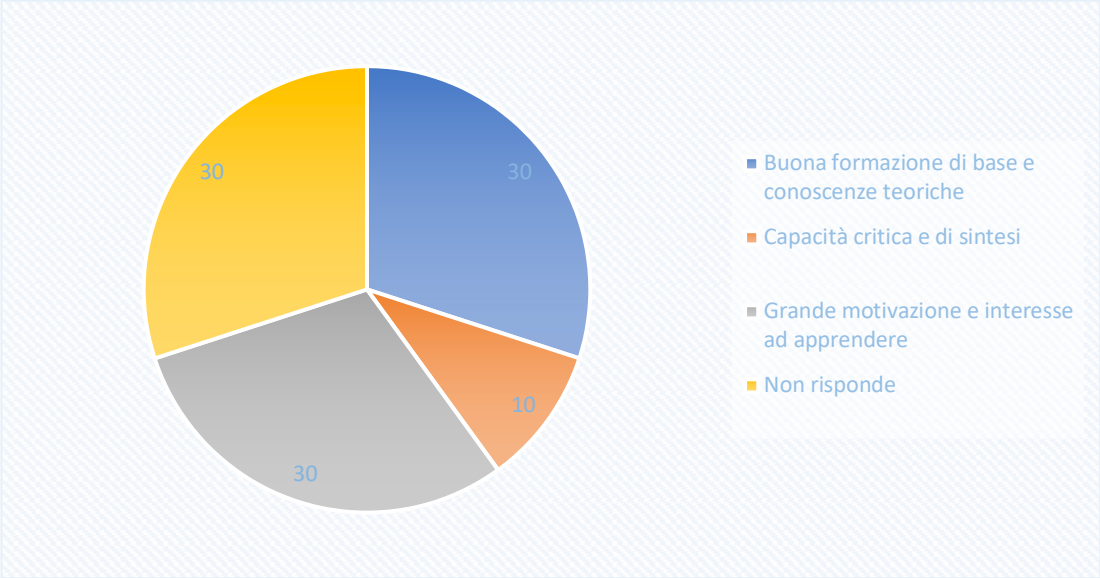
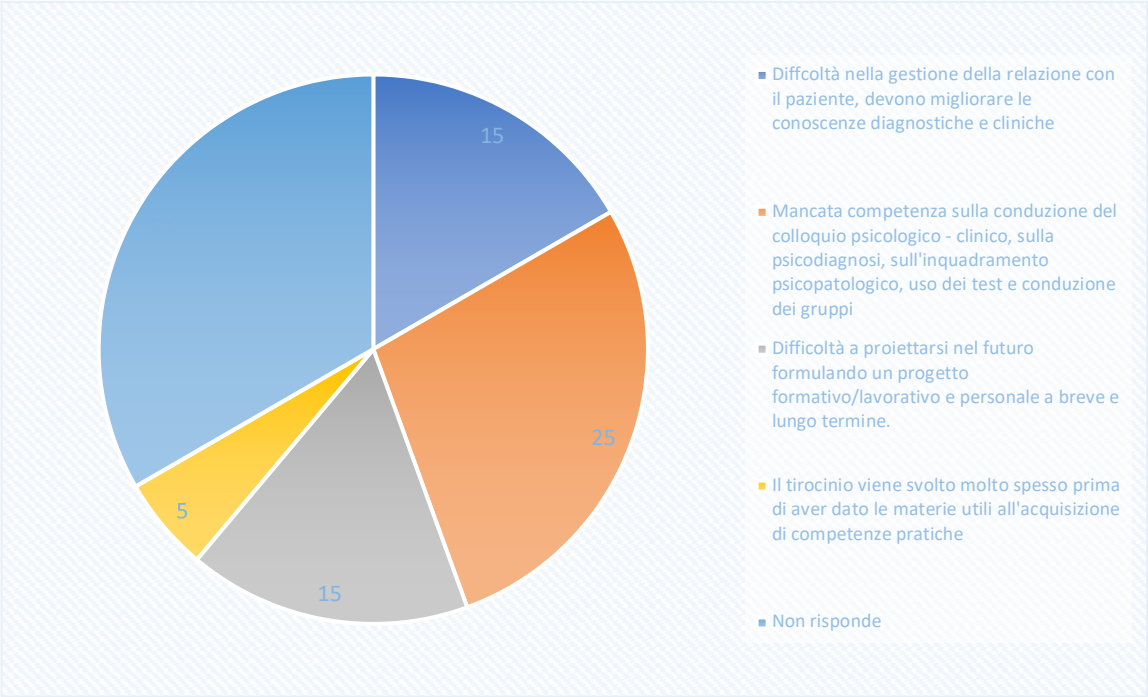


Grafico 3. Punti di debolezza dei laureati in Scienze e tecniche psicologiche



Sez. 3.1: Valutazione del Corso di Laurea LM-51

In questa prima sezione (questionario A) sono state poste delle domande volte alla consultazione delle Parti interessate circa la progettazione di nuovi corsi di studio in Psicologia (Magistrale). Per quanto riguarda il CdL Magistrale in psicologia hanno risposto al questionario un totale di n=19 Enti.

1. DENOMINAZIONE e PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

In che misura ritiene che la denominazione e la programmazione didattica del corso riescono a comunicare e rendere chiari gli obiettivi formativi del Corso di studio? (indicare con X un valore da 1 a 10). Dal grafico si evince che in media gli Enti intervistati ritengono che il CdL LM-51 sia ben denominato (M=8.0; SD=1.7) e opportunamente programmato (M=7.61; SD=1.5).

Grafico 1. Valutazione sulla denominazione e programmazione del corso

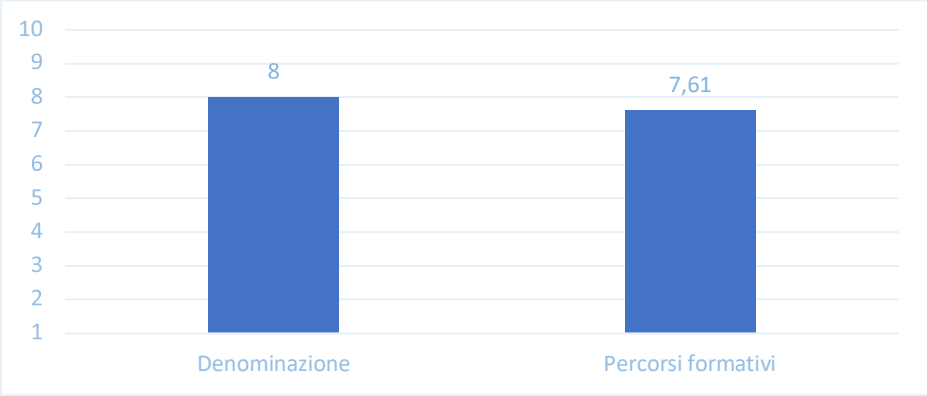


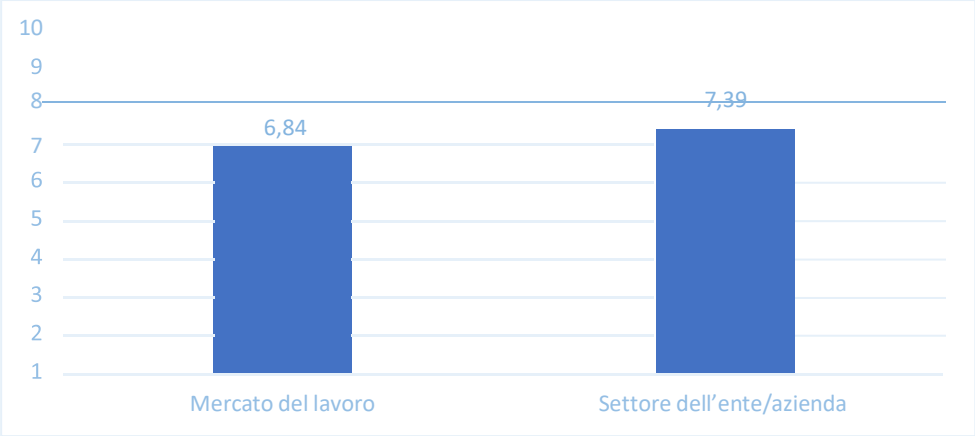
Tabella 1. Osservazioni sul Corso di Laurea

		Frequenza	Percentuale
Valido	Non risponde	17	89,5
	Favorire le occasioni di incontro dei docenti con gli studenti, per facilitare un'organizzazione del piano di studi in maniera più congruente con le aspettative.	1	5,3
	Spesso il programma del triennio si ripropone nel biennio. Inoltre, appare troppo generica e non dà ulteriori strumenti per l'esame di abilitazione	1	5,3
	Totale	19	100,0

2. FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO

In che misura ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano adeguate e congruenti alle esigenze del mercato del lavoro in generale e specificamente del settore/ambito professionale e produttivo in cui l'ente/azienda opera e potrà operare anche in una prospettiva di breve-medio periodo (5-10 anni)?
(indicare con X un valore da 1 a 10). Le risposte date dagli Enti intervistati indicano un discreto posizionamento nel mercato del lavoro (M=6.84; SD=2.2) per lo psicologo clinico e una buona congruenza con L'Ente (M=7.39; SD= 1.79).

Grafico 2. Figura professionale n. 1: Psicologo Clinico



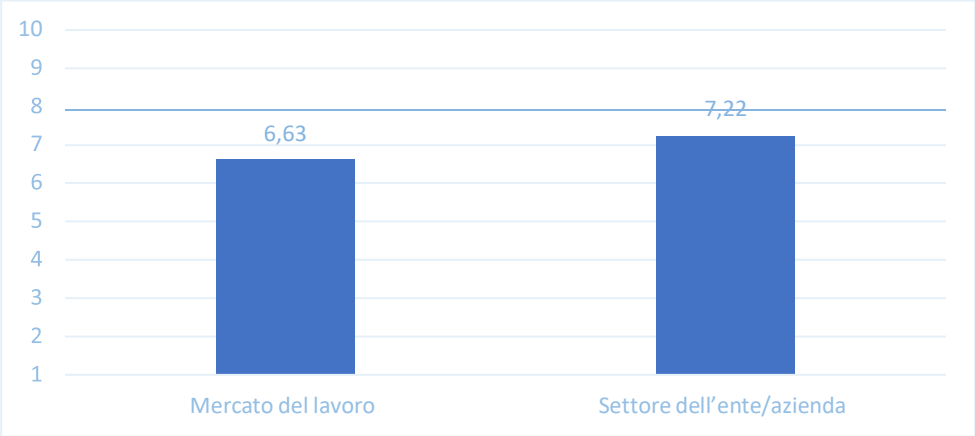
Oltre alla misura numerica, è stato chiesto di aggiungere alcune osservazioni relative alla valutazione fornita. Gli Enti intervistati hanno fornito le seguenti principali osservazioni sulla figura dello psicologo clinico:

Tabella 2. Osservazioni sulla figura professionale dello psicologo clinico

		Frequenza	Percentuale
Valido	Non risponde	12	63,1
	Gli psicologi laureati dovrebbero avere competenze sulla conduzione del colloquio psicologico/clinico, la psico-diagnosi, l'uso dei test, la conduzione di gruppi terapeutici	4	21,0
	Ci vogliono figure più formate rispetto alla triennale	1	5,3
	Riscontriamo la poca chiarezza dei tirocinanti sul futuro della professione	1	5,3
	Ritengo che la formazione solo universitaria sia insufficiente	1	5,3
	Totale	19	100,0

Le risposte date dagli Enti intervistati indicano un discreto posizionamento nel mercato del lavoro (M=6.63; SD=2.70) per lo psicologo scolastico e una buona congruenza con L'Ente (M=7.22; SD= 1.92).

Grafico 3. Figura professionale n. 2: Psicologo scolastico



Oltre alla misura numerica, è stato chiesto di aggiungere alcune osservazioni relative alla valutazione fornita. Gli Enti intervistati hanno fornito le seguenti principali osservazioni sulla figura dello psicologo scolastico:

Tabella 3. Osservazioni sulla figura professionale dello psicologo scolastico

		Frequenza	Percentuale
Valido	Non risponde	13	68,4
	Area specifica poco approfondita	1	5,3
	Il lavoro con le scuole è, per il nostro settore, di competenza del distretto territoriale	1	5,3
	Le conoscenze teoriche sembrano non essere accompagnate da attività laboratoriali e occasioni di incontro con testimoni privilegiati del settore di competenza.	1	5,3
	non funzionale all'azienda	1	5,3
	Ritengo che il mondo della scuola abbia grande necessità di questa figura professionale.	1	5,3
	Riteniamo opportuno una maggiore conoscenza di differenti modalità di intervento a scuola	1	5,3
	Totale	19	100,0

Le risposte date dagli Enti intervistati indicano un buon posizionamento nel mercato del lavoro (M=7.22; SD=1.92) per lo psicologo giuridico ma una scarsa congruenza con L'Ente (M=5.94; SD= 2.45).

Grafico 4. Figura professionale n. 3: Psicologo giuridico

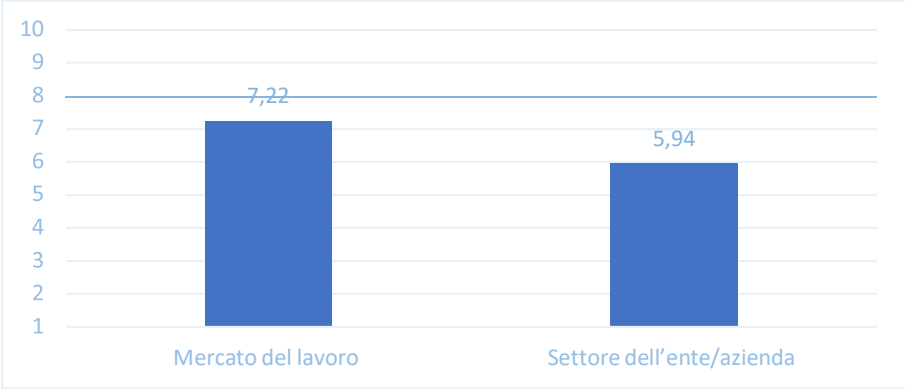


Tabella 4. Osservazioni sulla figura professionale dello psicologo giuridico

		Frequenza	Percentuale
Valido	Non risponde	16	84,2
	Area specifica poco approfondita	1	5,3
	Le competenze richiedono sicuramente un percorso più specialistico della laurea magistrale	1	5,3
	poco funzionale all'azienda	1	5,3
	Totale	19	100,0

Le risposte date dagli Enti intervistati indicano un discreto posizionamento nel mercato del lavoro (M=6.76; SD=2.61) per lo psicologo delle risorse umane e una buona congruenza con L'Ente (M=6.60; SD= 2.61).

Grafico 5. Figura professionale n. 4: Psicologo delle risorse umane

Tabella 5. Osservazioni sulla figura professionale dello psicologo delle risorse umane

		Frequenza	Percentuale
Valido	Non risponde	16	84,2
	Area specifica poco approfondita	1	5,3
	Nella regione Sicilia il mercato del lavoro offre molto poco	1	5,3
	poco funzionale all'azienda	1	5,3
	Totale	19	100,0

Quali ulteriori figure professionali, congruenti per ruolo, attività/funzione lavorativa agli obiettivi del corso di studio, potrebbero essere effettivamente di interesse per l'ente/azienda/organizzazione?

Tabella 6. Ulteriori figure professionali

		Frequenza	Percentuale
Valido	Non risponde	7	36,7
	Educatori	2	10,5
	La figura dell'Assistente all'autonomia e alla Comunicazione per gli alunni con disabilità grave (ASACOM), figura professionale con laurea triennale e formazione nell'ambito specifico della disabilità, richiesta agli Enti locali come obbligo di legge.	1	5.3
	Psicologi con specifica formazione nell'ambito della disabilità e dei DSA	2	10.5
	Psicologia Clinica, Psicologia delle organizzazioni	3	15,8
	Psicologo dello Sport	1	5,3
	Psicologo dello sviluppo, Neuropsicologo	1	5,3
	Psicologo esperto in cognitive remediation	1	5,3
	Psicologo specialista in psicodiagnostica	1	5,3
	Totale	19	100,0

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

In relazione alle diverse aree di apprendimento, in che misura ritiene che il corso di studi riesce a raggiungere gli obiettivi che si prefigge in termini di conoscenze apprese, capacità e abilità di applicare conoscenze e competenze fornite nella formazione di figure professionali richieste dal mondo del lavoro e settore/ambito professionale e produttivo in cui l'ente/azienda/organizzazione opera?

Grafico 6. Fondamenti della Psicologia

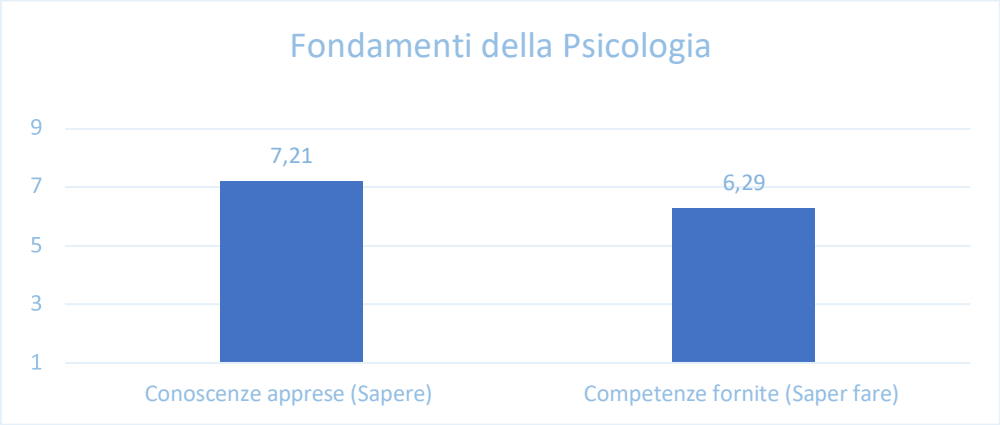


Tabella 6. **Osservazioni e proposte (Sapere) Fondamenti della Psicologia**

		Frequenza	Percentuale
Valido		17	89,5
	Conoscenza parcellizzata	1	5,3
	Maggiori capacità storiche e critiche	1	5,3
	Totale	19	100,0

Tabella 7. **Osservazioni e proposte (Saper fare) Fondamenti della Psicologia**

		Frequenza	Percentuale
Valido		17	89,5
	Comprendere il senso più profondo del sapere psicologico nella società attuale	1	5,3
	Per attività di tirocini	1	5,3
	Totale	19	100,0

Grafico 7. Psicologia clinica e riabilitativa

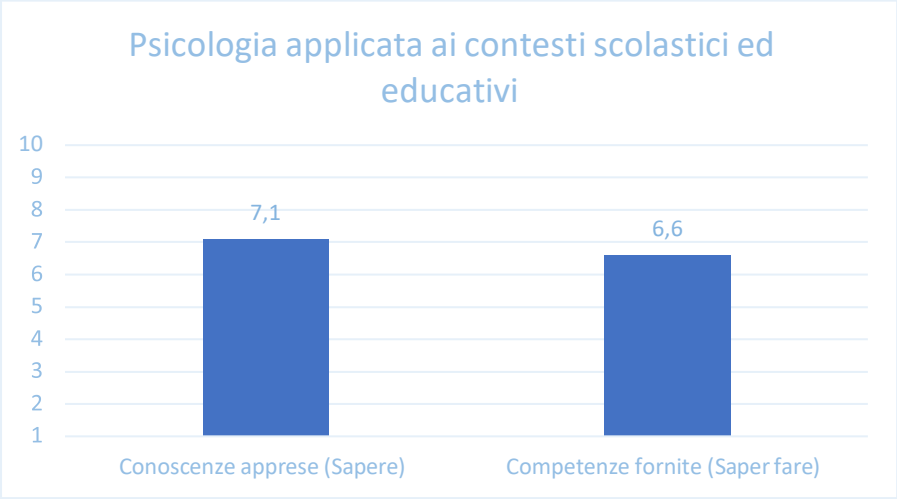
Tabella 8. **Osservazioni e proposte (Sapere) Psicologia clinica e riabilitativa**

		Frequenza	Percentuale
Valido		16	84,2
	Approfondimento di discrete impostazioni epistemologiche	1	5,3
	Basse conoscenze psicopatologiche e neurofisiologiche	1	5,3
	Conoscenze teoriche cliniche limitate	1	5,3
	Totale	19	100,0

Tabella 9. **Osservazioni e proposte (Saper fare) Psicologia clinica e riabilitativa**

		Frequenza	Percentuale
Valido		16	84,2
	Di conseguenza il saper fare è limitato	1	5,3
	Maggiore allenamento a valutazioni critiche personali	1	5,3
	poche conoscenze di scuole di psicologia	1	5,3
	Totale	19	100,0

Grafico 8. Psicologia applicata ai contesti educativi



Ulteriori osservazioni: Non è stata fatta alcuna proposta o osservazione

Grafico 9. Psicologia applicata alle organizzazioni ed alla gestione delle risorse umane

Ulteriori osservazioni: Non è stata fatta alcuna proposta o osservazione

Quali modifiche potrebbero essere suggerite ai fini di ottenere un miglior rendimento del percorso formativo nel mercato del lavoro e, specificamente, nell'ente/azienda/organizzazione rappresentata?

Tabella 10. **Modifiche percorso formativo**

		Frequenza	Percentuale
Valido	Non risponde	9	47,2
	Approfondire creazione e utilizzo strumenti self-report, implementare capacità di auto-osservazione e sviluppare conoscenze più approfondite nell'ambito della disabilità e dei DSA	1	5,3
	Attività di "internato clinico" o di "ricerca" durante tutto il corso di laurea. Produzione scientifica all'interno del corso di laurea.	1	5,3
	Compattare e coordinare le conoscenze teoriche. Allargare le conoscenze di scuole di pensiero alternative alla psicanalisi e psicologia del profondo	1	5,3
	Favorire la scelta del tirocinio esterno coerente con il piano di studi.	1	5,3
	Lezioni laboratoriali in cui gli studenti sperimentano il loro sapere e si mettono in gioco	4	21
	Maggiore capacità di lettura di situazioni complesse al di là di un'ottica "interventistica" di natura psicologica.	1	5,3
	Sviluppare maggiori competenze in: ambito psicodiagnostico, pratica del colloquio.	1	5,3
	Totale	19	100,0

Sez. 3.2: Aree di miglioramento del Corso di Laurea LM-51

In questa seconda sezione (questionario B) sono state poste delle domande volte alla consultazione delle Parti interessate circa il CdL in PSICOLOGIA (Magistrale)

Nell'ultimo triennio, l'ente/azienda/organizzazione ha ospitato studenti/laureati provenienti dal corso di studio per attività di stage o tirocinio?

Risposte:

3. Per quanto riguarda il tirocinio curriculare (pre-laurea) la durata media è stata di 150 ore per il 100% delle strutture analizzate.
4. Per quanto riguarda il tirocinio post-laurea la durata media è stata di 6 mesi per il 100% delle strutture analizzate

Nell'ultimo triennio, l'ente/azienda/organizzazione ha assunto laureati provenienti dal corso di studio?

In questo caso il 100% degli Enti intervistati ha fornito risposta negativa.

Alla richiesta di fornire una valutazione su una scala da 1 a 10, sulla formazione dei nostri laureati con riferimento alle mansioni svolte, gli Enti intervistati hanno risposto in media M=7.29 (DS=1.76). Inoltre, si è chiesto di aggiungere una motivazione specifica che giustifichi il giudizio numerico. Gli intervistati hanno risposto fornendo le seguenti motivazioni principali:

Grafico 1. Motivazioni alla risposta

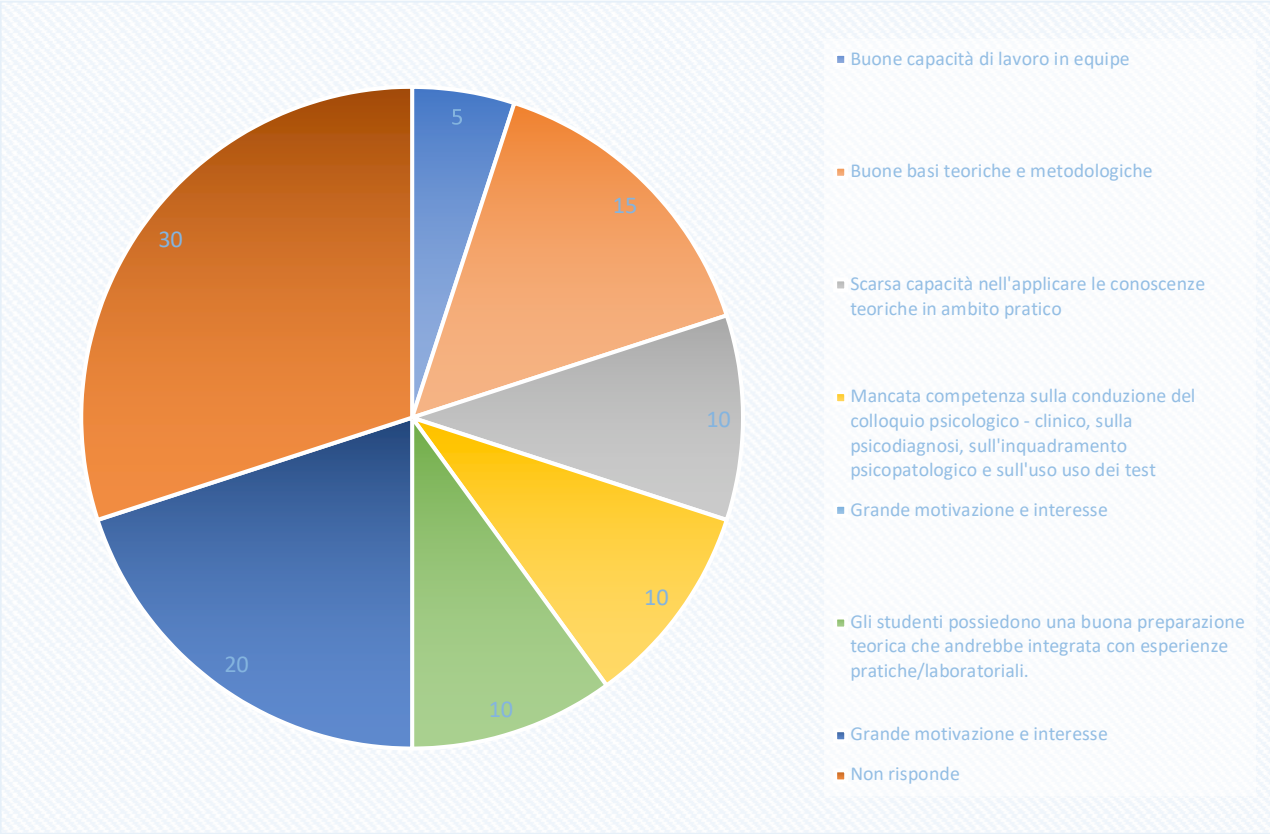


Grafico 2. Punti di forza dei laureati in Psicologia

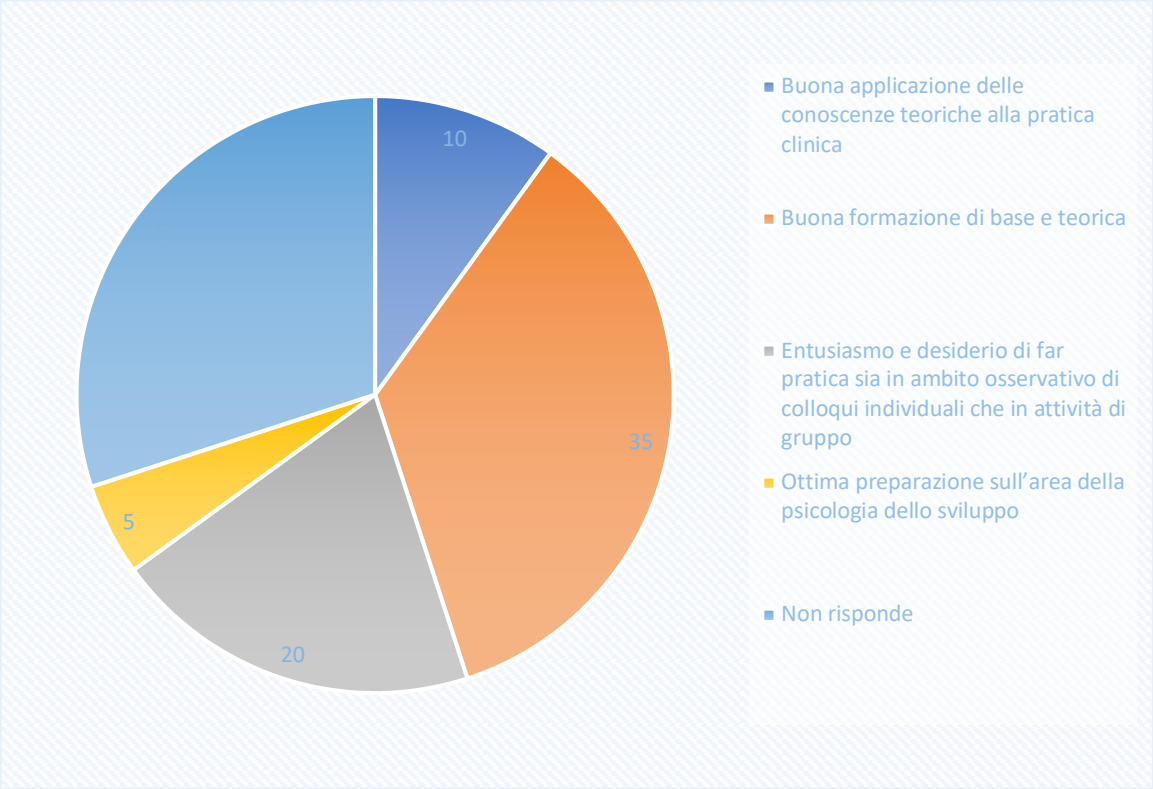
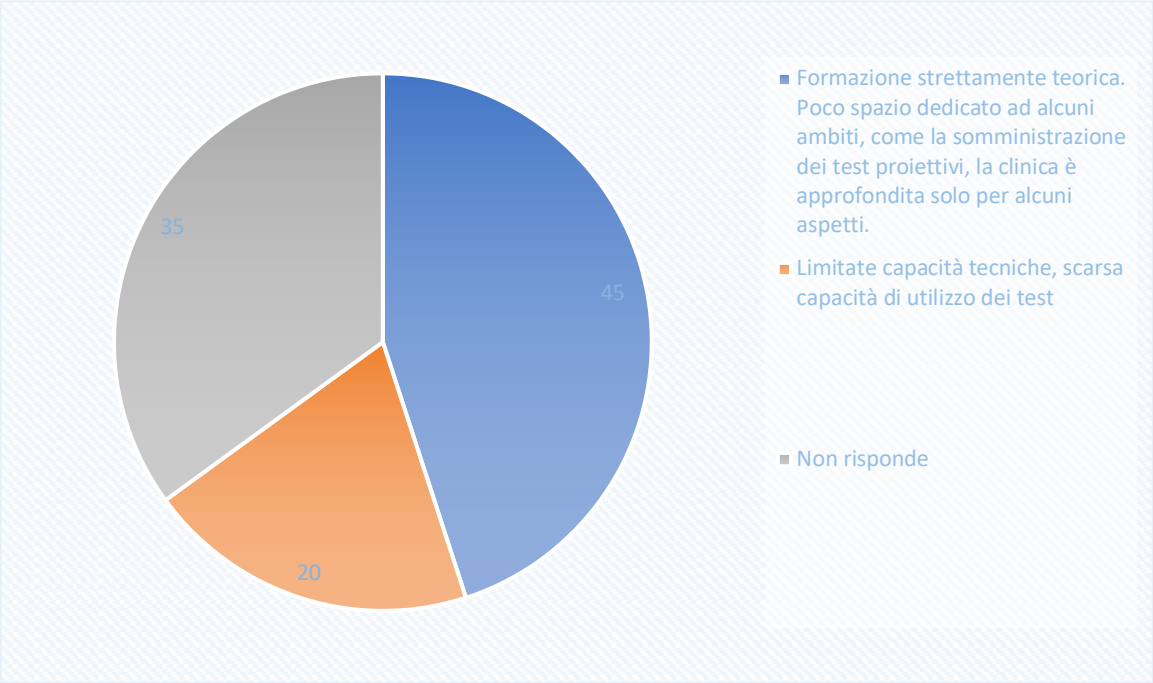



Grafico 3. Punti di debolezza dei laureati in Psicologia